



1861

I pittori del Risorgimento

6 ottobre 2010
16 gennaio 2011

Scuderie
del
10 Quirinale
ANNI



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

1861

I pittori del Risorgimento

Mostra

6 ottobre 2010 - 16 gennaio 2011

1861

I pittori del Risorgimento

a cura di Fernando Mazzocca e Carlo Sisi

In occasione delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, le Scuderie del Quirinale presentano una grande mostra per illustrare come la pittura italiana abbia rappresentato gli eventi che tra il 1859 e il 1861 portarono il nostro Paese alla conquista dell'indipendenza e dell'unità nazionale.

L'esposizione presenterà le opere dei maggiori artisti dell'epoca (tra i quali Francesco Hayez, Giuseppe Molteni,



Domenico e Gerolamo Induno, Eleuterio Pagliano, Federico Faruffini, Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Odoardo Borrani, Michele Cammarano e Giuseppe Sciuti) ed evidenzierà come la loro lettura degli accadimenti di quegli anni abbia privilegiato una commossa rappresentazione dell'adesione popolare a dispetto di una più scontata e retorica celebrazione. Saranno messi a confronto, per

la prima volta, i monumentali dipinti di Giovanni Fattori e Gerolamo Induno, per mettere in luce, per esempio, come entrambi gli artisti, pur con linguaggi diversi, ambissero

al medesimo obiettivo: rappresentare le fondamentali battaglie per la conquista dell'Unità spostando l'attenzione dagli aspetti militari a quelli ideali e popolari.

Emblematica, in questo senso, *La Battaglia della Cernaia*



di Gerolamo Induno che partecipò personalmente alla Guerra di Crimea e alla famosa battaglia che raccontò poi sulla tela in un'opera diventata modello per tutta la pittura del periodo.

Tra i più conosciuti artisti dell'epoca, Giovanni Fattori, invece, non partecipò direttamente alla Seconda Guerra d'Indipendenza ma seppe rendere la dimensione epica del nostro Risorgimento realizzando capolavori, artisticamente assimilabili alle più belle pagine del Tolstoj di *Guerra e Pace*.

Nelle opere dei lombardi Eleuterio Pagliano e Federico Faruffini, come in quelle del napoletano Michele Cammarano, si potrà ammirare quel rivoluzionario e impressionante realismo che ispirò l'immaginario cinematografico di registi come Alessandro Blasetti e Luchino Visconti che proprio al racconto del Risorgimento hanno dedicato alcuni dei loro capolavori.

In mostra, quindi, si ripercorrono alcuni degli anni e delle vicende più importanti della nostra storia: i fatti rivoluzionari del 1848, indispensabile premessa per capire le vicende dal 1859 al 1861, il mito delle Cinque giornate di Milano e quello di 'Roma ferita al cuore', la partecipazione popolare e l'epica della storia. E ancora, lo spirito popolare



1861

I pittori del Risorgimento

Mostra

6 ottobre 2010 - 16 gennaio 2011



dell'epopea dei Mille, il mito delle camicie rosse e la figura di Garibaldi.

Con le delusioni di Villafranca e di Aspromonte, restituiteci drammaticamente dai capolavori di Domenico e Gerolamo Induno, la mostra si avvia a conclusione. A siglare la fine di tutto il percorso, il tragico dipinto di Fattori, *Lo staffato*. È l'opera emblematica di questo periodo: simbolo delle riflessioni e delle inquietudini che caratterizzarono quegli anni. Forse, come è stato da più parti definito, il più vero e antiretorico monumento ai caduti delle guerre risorgimentali.

To tie in with the celebrations for the 150th anniversary of the unity of Italy, the Scuderie del Quirinale is to host a major exhibition designed to show how Italian painters depicted the events that led our country to the achievement of independence and national unity between 1859 and 1861.

The exhibition, comprising work by the leading artists of the day (including Francesco Hayez, Giuseppe Molteni, Domenico and Gerolamo Induno, Eleuterio Pagliano, Federico Faruffini, Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Odoardo Borrani, Michele Cammarano and Giuseppe Sciuti), will endeavor to show how their interpretation of events tended to afford priority to the



heartfelt grassroots support that the movement enjoyed while shunning a more obvious, celebratory rhetoric. For the very first time the monumental pictures of Giovanni Fattori and Gerolamo Induno will be set alongside one another to highlight an identity of purpose that was achieved through the use of differing artistic vocabularies. Their aim was to depict the crucial battles in the conquest

of our country's unity while shifting the viewer's attention from the military aspect to their ideal and human content. One of the works on display will be the celebrated

Battle of the Cernaia by Gerolamo Induno, who fought both in the Crimean War and in the famous battle which he then immortalized on canvas in a painting that was to become a model for subsequent works. Giovanni Fattori, who was one of the best known artists of the era, failed to take part in the Second War of Independence himself yet he proved capable of portraying the Risorgimento's epic nature better than any other painter, reaching heights worthy of the finest passages in Tolstoy's *War and Peace*. The paintings of Eleuterio Pagliano, Federico Faruffini and Michele Cammarano, on the other hand, evince the kind of shocking, revolutionary realism that was to inspire the film work of such movie directors as Blasetti and Visconti, who devoted some of their best work to the Risorgimento period. The exhibition tells the story of one of the most important periods in our national history, the revolutionary events of 1848 – a necessary premise for understanding what was to take place between 1859 and 1861, the legendary "Five Days of Milan" and "Rome Wounded to the Heart". It highlights both the grassroots participation and the epic undertaking as seen through the eyes of Hayez, Molteni and Induno, while focusing at the same time on





Mostra

6 ottobre 2010 - 16 gennaio 2011

the popular adventure of the Mille, the legend of the Red Shirts and the figure of Garibaldi. The exhibition ends with the dashed hopes of Villafranca and of Aspromonte, two dramatic moments captured



in masterpieces by Domenico and Gerolamo Induno and personified by Fattori's tragic painting Lo Staffato [The Fallen Rider], the iconic symbol of the thoughts and concerns that beset those years. Indeed many now hold the picture up as the most authentic and anti-rhetorical monument to those who fell in the wars of the Risorgimento.

ATTIVITÀ E LABORATORI PER SCUOLE E FAMIGLIE ACTIVITIES AND WORKSHOPS FOR SCHOOLS AND FAMILIES

1861 . I PITTORI DEL RISORGIMENTO

visita e laboratorio

La pittura del Risorgimento ci svela, tra arte e storia, gli ideali che hanno guidato la lotta per la costituzione dello Stato italiano. Dipinti dei maggiori pittori di fine Ottocento, da Fattori a Induno, per raccontare in mostra e in laboratorio atmosfere e contraddizioni di un'epoca che ha visto nascere la nostra nazione.

scuola dell'infanzia e primaria

dal lunedì al venerdì ore 10.00 - 11.30 - 13.30
ingresso € 4,00 per alunno (gratuito per scuola dell'infanzia)
attività € 80,00 per gruppo classe
prenotazione obbligatoria tel. 06 39967200

Alle classi che partecipano a due laboratori (uno al Palazzo delle Esposizioni e uno alle Scuderie del Quirinale) viene applicata la tariffa speciale di € 70,00 per gruppo classe

ragazzi 7 > 11 anni

sabato e domenica dalle 16.00 alle 18.00
attività + ingresso mostra € 12,00 per ragazzo
prenotazione consigliata € 1,50 tel. 06 39967500

1861 . THE PAINTERS OF THE RISORGIMENTO

exhibition and workshop

The painting of the Risorgimento, between art and history, tells us of the ideals behind the struggle for constitution of the Italian state. Works by the major late 19th century painters, from Fattori to Induno, recreate in the exhibition and workshop the atmospheres and contradictions of an age that saw the birth of our nation.

kindergarten and primary school

Monday through Friday at 10:00am - 11:30am - 1:30pm
admission € 4.00 per student (free for kindergarten classes)
activities € 80.00 per class group
reservation required tel. 06 39967200

Classes taking part in two workshops (one at the Palazzo delle Esposizioni and one at the Scuderie del Quirinale) can purchase a special ticket for € 70.00 per class group

7 > 11 years old

Saturday and Sunday from 4:00 pm to 6:00 pm
activity and entrance to the exhibition € 12.00 per child
booking recommended € 1.50 tel. 06 39967500



Incontri

20 ottobre - 24 novembre 2010

INCONTRI SUL RISORGIMENTO

In occasione della mostra "1861. I pittori del Risorgimento", le Scuderie del Quirinale propongono un ciclo di incontri dedicati alla storia e la cultura risorgimentali.

Le idee, le riflessioni, la letteratura e l'arte che animarono - ormai 150 anni fa - la storia culturale e intellettuale del nostro Paese ritornano, ancora oggi, ad innervare la nostra attualità. Conoscere e comprendere il periodo risorgimentale e le istanze che lo accompagnarono, nei suoi momenti di gloria come in quelli di delusione, può costituire una chiave di lettura indispensabile per comprendere l'Italia di oggi.

mercoledì
20 ottobre,
ore 18.30

CARLO SISI **Le passioni dipinte**

Un'introduzione alla mostra. Carlo Sisi, co-curatore dell'esposizione insieme a Fernando Mazzocca, propone una lettura delle vicende della pittura italiana dell'Ottocento, sottolineando caratteri comuni, istanze condivise e fermenti intellettuali.

mercoledì
27 ottobre,
ore 18.30

FERNANDO MAZZOCCA **I pittori soldato**

Fernando Mazzocca, co-curatore della mostra, ripercorre il racconto epico degli accadimenti risorgimentali facendosi accompagnare dalle grandi opere a sfondo storico di quegli artisti che decisero di partecipare in prima persona alla costruzione di una nazione.

mercoledì
3 novembre,
ore 18.30

LUCIO VILLARI E ANNA VILLARI **La cultura dell'unità d'Italia**

La cultura risorgimentale raccontata in un dialogo insolito fra un padre storico e una figlia storica dell'arte, alla ricerca, nelle opere e nei versi degli artisti e degli intellettuali

dell'epoca, dei fondamenti ideali del nostro diventare nazione. one.

mercoledì
10 novembre,
ore 18.30

ELISABETTA RASI **Si può leggere oggi la letteratura risorgimentale?**

Un viaggio letterario nel Risorgimento raccontato da una scrittrice. A distanza di 150 anni Elisabetta Rasi traccia un bilancio di ciò che è rimasto vivo e di ciò che, invece, è indissolubilmente ancorato alla retorica di un tempo che fu.

mercoledì
17 novembre,
ore 18.30

GIOACCHINO LANZA TOMASI **Teatro d'opera e Risorgimento**

Gioacchino Lanza Tomasi, fra i massimi studiosi della materia, disegna un itinerario musicale all'interno del secolo per eccellenza del teatro d'opera: storie, brani, personaggi e arie che ebbero un ruolo determinante nella diffusione dell'immaginario nazionale-patriottico del Risorgimento.

mercoledì
24 novembre,
ore 18.30

PAOLO PELUFFO **La costruzione dell'immaginario nazionale**

Un progetto politico nato da una rivoluzione letteraria, musicale, artistica che parte da I Sepolcri di Ugo Foscolo nel 1807. Una generazione di giovani che scelse di vivere con disinteresse la ricostruzione della dignità collettiva e la costruzione della comunità nazionale.

Informazioni: **Palazzo delle Esposizioni – Sala Cinema**
scalinata di via Milano 9A, Roma
www.palazzo.esposizioni.it

INGRESSO LIBERO
SINO A ESAURIMENTO POSTI

Possibilità di prenotare riservata ai soli possessori della membership card



Cinema

21 ottobre - 21 novembre 2010

ITALIA ANNO ZERO CINEMA E RISORGIMENTO

In collaborazione con

Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale

La storia dell'Unità d'Italia è stata la dannazione di molti scolari, schiacciati tra date e battaglie, ma se si scorre quella del nostro cinema la sensazione si ribalta: tra i capolavori più appassionanti della nostra cinematografia ci sono i film sul Risorgimento. I grandi registi che hanno voluto riflettere sul carattere e l'identità italiani, si sono rivolti ad analizzare il periodo che ha segnato la nascita dell'Italia come nazione moderna, cercando di raccontare la storia come vita degli uomini, lontani dalla retorica. Un percorso attraverso pellicole straordinarie, per imparare ad amare la storia attraverso immagini dal fascino irresistibile.



21 e 22 ottobre, ore 21.00

1860. I MILLE DI GARIBALDI

di Alessandro Blasetti. Italia, 1934 (80').
Per gentile concessione di Ripley's Film

Il primo maestro del nostro cinema racconta l'impresa garibaldina dalla parte dei picciotti siciliani, con uno straordinario rigore stilistico che anticipa il Neorealismo e sfugge l'enfasi del ventennio.



23 e 24 ottobre, ore 21.00

SENSE

di Luchino Visconti. Italia 1954 (120')

Capolavoro assoluto della storia del cinema, di intensità straordinaria e bellezza unica: sullo sfondo della guerra italo-austriaca Visconti ritaglia un melodramma di sensualità esasperata e morte, sfogando la sua visione critica della storia.



26 e 27 ottobre, ore 21.00

PICCOLO MONDO ANTICO

di Mario Soldati. Italia 1941 (107')

Il grande scrittore-regista raggiunge la maturità in un film di alta bellezza formale, capolavoro riconosciuto della cinematografia preneorealista, che imprigiona in una luce cupa i personaggi di Fogazzaro.



28 e 29 ottobre, ore 21.00

IL BRIGANTE DI TACCA DEL LUPO

di Pietro Germi. Italia 1952 (104')

Lo sguardo cinico del grande Germi svela i difficili retroscena dell'Unità d'Italia, tra guerra civile e brigantaggio, rinnovando il linguaggio del dramma storico attraverso il ritmo incalzante del western alla John Ford.



30 e 31 ottobre, ore 21.00

VIVA L'ITALIA!

di Roberto Rossellini. Italia 1961 (106')

Rossellini affronta la spedizione dei Mille con straordinaria vocazione antiretorica, rigorosa oggettività e attenzione al lato umano, per liberare l'epopea garibaldina dall'alone del mito.



2 e 3 novembre, ore 21.00

LA PATTUGLIA SPERDUTA

di Piero Nelli. Italia 1952 (74')

Un piccolo gioiello dimenticato del Neorealismo racconta la prima guerra d'indipendenza con un'impostazione antierica e psicologica, seguendo lo spaesamento di un gruppo di soldati sbandati nella nebbia.

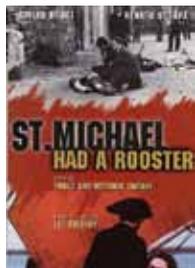


1861

I pittori del Risorgimento

Cinema

21 ottobre - 21 novembre 2010



4 e 6 novembre, ore 21.00

SAN MICHELE AVEVA UN GALLO

di Vittorio Taviani, Paolo Taviani. Italia 1973 (87')

Un'opera memorabile e affascinante, tra le punte più alte del cinema italiano degli anni settanta, descrive la crisi irreversibile del movimento anarchico nella società italiana di fine secolo.



7 e 9 novembre, ore 21.00

BRONTE - Cronaca di un massacro che i libri di storia non hanno raccontato

di Florestano Vancini. Italia 1972 (126')

Una pellicola aspra, tesa e sconvolgente porta alla luce un episodio poco conosciuto e drammatico dell'impresa dei Mille in Sicilia: l'arresto e la fucilazione di rivoltosi per ordine di Nino Bixio.



10 e 11 novembre, ore 21.00

NELL'ANNO DEL SIGNORE...

di Luigi Magni. Italia 1969 (105')

La graffiante vocazione anticlericale di Magni dipinge un affresco beffardo della Roma prerisorgimentale di Pasquino, autore di satire anonime in cui si riassumeva il malcontento popolare.



13 e 14 novembre, ore 21.00

ALLÒNSANFAN

di Paolo Taviani, Vittorio Taviani. Italia 1974 (115')

I Taviani indirizzano la loro acuta riflessione storica sulla Restaurazione e la crisi della lotta rivoluzionaria, dando vita a un'atmosfera visionaria di squisito splendore, ispirata alla pittura ottocentesca.



16 e 17 novembre, ore 21.00

QUANTO È BELLO LU MURIRE ACCISO

di Ennio Lorenzini. Italia 1975 (85')

La disastrosa impresa di Sapri in un film fervido e asciutto, sostenuto dal ritmo delle bellissime canzoni di Roberto De Simone che danno alla storia l'andamento di una ballata popolare.



18 e 21 novembre, ore 21.00

I VICERÉ

di Roberto Faenza. Italia 2007 (120')

Ritratto spietato della nobiltà siciliana nel passaggio all'Italia unita, in un affresco di grande bellezza e suggestione tratto dal romanzo capolavoro di Federico De Roberto.

Informazioni:

Palazzo delle Esposizioni – Sala Cinema
scalinata di via Milano 9 A, Roma
www.palazzo.esposizioni.it

INGRESSO LIBERO SINO A ESAURIMENTO POSTI
Possibilità di prenotare riservata ai soli possessori della membership card



CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA
CINETECA NAZIONALE



1861

I pittori del Risorgimento

Musica

5 novembre e 19 novembre 2010

MUSICA E RISORGIMENTO

a cura dell'Accademia Filarmonica Romana

Le parole e la musica degli italiani durante il Risorgimento: un viaggio negli anni in cui l'idea di nazione diventa realtà. Tra cronaca e letteratura, musica d'occasione e musica d'arte. Le emozioni, gli ideali, le utopie, la retorica di quel periodo hanno dato vita a una quantità di inni, poesie, canzoni, arie d'opera, marce. Da Milano a Napoli, da Venezia a Roma, gli artisti si scoprono patrioti e i patrioti, a volte, diventano artisti. Potendosi sentire tutti, per la prima volta nella nostra storia, "fratelli d'Italia".

venerdì
5 novembre,
ore 21.00

E LA BANDIERA DI TRE COLORI

ELIO PANDOLFI, VOCE

MARCO SCOLAstra, PIANOFORTE

Giuseppe Gioacchino Belli, Francesco Dall'Ongaro, Giuseppe Giusti, Goffredo Mameli, Giuseppe Mazzini, Cesare Pascarella, Carlo Porta: ecco i testimoni in prima linea del nostro Risorgimento, appassionati e caustici, sempre sinceri. L'estro e l'ironia di Elio Pandolfi insieme al pianoforte di Marco Solastra fanno rivivere le marce trionfali, le canzoni e gli inni patriottici del tempo sulle musiche che furono la più popolare colonna sonora di una stagione indimenticabile.

venerdì
19 novembre,
ore 21.00

VIVA V.E.R.D.I.

GIOVANNI MEONI, BARITONO

MARCO SCOLAstra, PIANOFORTE

Attila, Nabucco, Rigoletto, Simon Boccanegra, Jago. Nelle opere di Giuseppe Verdi "la voce che pensa", la voce nobile, è quella del baritono. Mentre soprani e tenori si amano e si danno, il baritono ha altre preoccupazioni: il piacere e il peso del potere lo affascinano e lo schiacciano. Attraverso il suo canto transitano responsabilità e strategie collettive, desideri anche feroci di affermazione e di vendetta. A lui Verdi affida le riflessioni più profonde, che non hanno perso d'attualità.

Informazioni: **Palazzo delle Esposizioni**

Sala Auditorium

scalinata di via Milano 9A

Biglietti: intero € 8,00
ridotto abbonati membership PdE € 5,00

Il biglietto potrà essere acquistato in prevendita presso le biglietterie del Palazzo delle Esposizioni (via Nazionale 194), delle Scuderie del Quirinale (via XXIV Maggio, 16) o tramite call center (06 39967500). Diritto prevendita € 1,50. Se ancora disponibili i biglietti potranno essere acquistati anche direttamente prima del concerto (a partire dalle 20.00) presso la biglietteria del Palazzo delle Esposizioni, scalinata via Milano 9a.

Info 06 39967500
info.pde@palaexpo.it

Scuderie del Quirinale – Roma, via XXIV Maggio 16
www.scuderiequirinale.it

Orario / Opening hours

da domenica a giovedì dalle 10.00 alle 20.00

venerdì e sabato dalle 10.00 alle 22.30

l'ingresso è consentito fino a un'ora prima dell'orario di chiusura

Sunday to Thursday 10:00am – 8:00pm

Friday and Saturday 10:00am – 10:30pm

last admission one hour before closing time

Biglietti / Tickets

intero € 10,00 - ridotto € 7,50

dal lunedì al venerdì gruppi € 7,50 per persona

sabato, domenica e festivi gruppi € 10,00 per persona

prenotazione obbligatoria a pagamento

per i gruppi (€ 25,00) (min. 10 - max. 25 persone)

full price € 10.00 - reduced price € 7.50

Monday to Friday groups € 7.50 per person

Saturday, Sunday and holidays groups € 10.00 per person

Reservation fee required for groups (€ 25.00)

(min. 10 - max. 25 people)

Informazioni e prenotazioni / Information and reservations

singoli, gruppi e laboratori d'arte

tel. 06 39967500 - info.sdq@palaexpo.it

individuals, groups and art workshops

tel. +39 06 39967500 - info.sdq@palaexpo.it

Visite guidate / Guided tours

Visite guidate individuali in italiano: sabato, domenica e festivi

10.30 - 12.00 - 16.30 - 18.00 € 4,00

Visite guidate su prenotazione obbligatoria

per gruppi € 100,00 (max. 25 persone)

Individual guided tours in Italian on Saturday, Sunday and holidays

10:30am - 12:00pm - 4:30pm - 6:00pm € 4.00

Guided tours must be booked in advance for groups € 100.00

(max. 25 people)

Servizi / Services

Libreria, caffetteria.

Audioguida in italiano e in inglese: singola € 4,00; doppia € 6,00

Bookshop, cafeteria.

Audioguide in Italian or English: individual € 4.00; double € 6.00

Catalogo / Catalogue



Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica
con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali



Comune di Roma
Assessorato alle Politiche Culturali
e della Comunicazione

azienda speciale
PALAE expo



FONDAZIONE ROMA

sponsor tecnici

vettura ufficiale

la Repubblica

BETTOJA HOTELS



pierreci **C** codess

